



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

Dolomiten, sabato/domenica, 25/26 maggio 2013

locazione di un'abitazione agevolata

Dodici anni fa ho acquistato un appartamento usufruendo dell'agevolazione edilizia provinciale. Poiché nel frattempo mia madre è diventata non autosufficiente, mi sono trasferita da lei e ho dato in affitto l'appartamento a mia figlia, che possiede i requisiti generali per accedere alle agevolazioni edilizie. L'Amministrazione minaccia ora di revocarmi l'agevolazione e di infliggermi sanzioni amministrative per aver trasferito la residenza. Accudisco la mia anziana madre e per questo vengo ora anche sanzionata?

La concessione a Suo favore di un'agevolazione edilizia ha comportato l'annotazione tavolare del vincolo sociale che La obbliga a occupare l'abitazione in modo stabile ed effettivo per la durata ventennale del suddetto vincolo. Nel secondo decennio di durata del vincolo è previsto tuttavia che, in presenza di gravi ragioni familiari o lavorative, Lei possa ottenere l'autorizzazione ad assentarsi per un periodo prolungato. Inoltre Lei ha facoltà di dare in locazione l'alloggio a persone che come Sua figlia, siano in possesso dei requisiti generali per l'ammissione alle agevolazioni edilizie. Anche in questo caso Lei deve preventivamente ottenere l'autorizzazione da parte del Direttore della Ripartizione Edilizia abitativa.

L'autorizzazione può essere tuttavia richiesta anche in sanatoria, purché al momento della stipulazione del contratto ne sussistessero le condizioni. Inoltre per il periodo in cui era in atto la violazione dovrà essere pagata un'ammenda pari al 50% del canone provinciale di locazione.

Se l'Amministrazione ha avviato un procedimento nei Suoi confronti in merito alla revoca dell'agevolazione, Lei ha due possibilità: richiedere in sanatoria la predetta autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione o rinunciare all'agevolazione.

Se Lei non dovesse optare per nessuna delle due alternative, Le verrà revocata l'agevolazione e inflitta l'ammenda.



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it